



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE CON  
FUNZIONI DI RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA  
"PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI"  
DEL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigenti Medici, Dirigenti Biologi

Area: Area di Sanità Pubblica, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Disciplina: ricompresa in una delle Aree sopra indicate

**VERBALE**

Il giorno 6 giugno 2023, alle ore 9:30, presso la Sede legale di ATS Insubria, si è riunita la Commissione incaricata dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla procedura in oggetto nonché dell'idoneità dei candidati stessi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5, comma 3) e 8, comma 1), del D.P.R. n. 484/97.

La Commissione esaminatrice è stata nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 175 del 23 marzo 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 come da ultimo modificato dalla Legge n. 118/22, nonché dalla DGR n. 553/2013. La Commissione è presente nella seguente composizione:

Componente di diritto	Giuseppe Catanoso Direttore Sanitario ATS dell'Insubria
Componenti sorteggiati dall'Elenco nazionale dei direttori di struttura complessa	Antonio Fortunato Direttore UOC Patologia Clinica AST Ascoli Piceno  Gabriele Peroni Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Imola  Diego Serraino Direttore SC Epidemiologia Oncologica IRCSS CRO Aviano
Segretario	Sonia Rettore ATS dell'Insubria

Constatata la regolare costituzione della Commissione, essendo presenti tutti i componenti, viene dichiarata aperta la seduta.

La Commissione procede, all'unanimità, ad eleggere, tra i componenti sorteggiati, il Presidente della Commissione nella persona del dott. Antonio Fortunato.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente prendendo atto:

- della normativa che disciplina la procedura di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa ed in particolare delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del



D.P.R. n. 484/97, del D.M. 30.01.1998, del vigente C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area della Sanità, della DGR n. 553/2013;

- che l'avviso pubblico è stato emesso in esecuzione della deliberazione n. 650 del 10 novembre 2022;
- che il bando di avviso pubblico in questione è stato pubblicato sul BURL n. 47 del 23 novembre 2022 e sulla G.U. n. 103 del 30 dicembre 2022;
- che entro il termine di presentazione delle domande previsto dal bando (giorno 30 gennaio 2023), risultano pervenute n. 11 istanze di partecipazione e più precisamente quelle dei Dottori:

n.	Nominativo
1	BOSCHI EMANUELA
2	CORRAO ROBERTA
3	GAMBINO MARIA
4	GRANDE ROMUALDO
5	MAMMANO ALESSANDRA SANTINA
6	MENSI CAROLINA
7	MOLINARO MARIA ADDOLORATA ANNA
8	MONTANI FERNANDO
9	NERI DANIELA
10	SANTORO BIAGIO VINCENZO
11	TETTAMANZI ELENA

- che di tali domande si è preso atto con deliberazioni n. 225 del 13 aprile 2023 e n. 249 del 27 aprile 2023.

I Componenti della Commissione dichiarano sotto la propria responsabilità:

- che, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, visto l'elenco dei candidati, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;
- che, ai sensi degli artt. 35 e 35-bis D.Lgs. n. 165/2001, non sussistono cause di incompatibilità alla nomina di componente della commissione in oggetto;

come da dichiarazioni conservate agli atti della SC Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

- a) analisi del fabbisogno indicato dall'Agenzia nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) esame delle domande dei candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti;
- c) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio di ciascun candidato e definizione dei criteri di valutazione;
- d) valutazione comparativa dei curricula dei candidati presenti al colloquio;
- e) espletamento e valutazione dei colloqui;
- f) formulazione della graduatoria sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

- a)** La Commissione prende atto che il fabbisogno organizzativo, comprensivo del profilo oggettivo e soggettivo del dirigente da incaricare, è il seguente:

**Profilo Oggettivo** – contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

La Struttura Complessa "Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentale – One Health" ha come obiettivo quello di assicurare i LEA attraverso la programmazione, progettazione e gestione/erogazione di attività integrate di promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio comportamentali nei contesti collettivi e di comunità, in linea con quanto previsto dal PRP nonché da



eventuali normative di settore. Inoltre, si occupa della prevenzione e del controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici.

Caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche:

Alla SC sono assegnate, in particolare, le seguenti responsabilità:

- fornire indirizzo e raccordo agli erogatori territoriali (ASST) in relazione ad interventi di prevenzione individuale nell'ambito dei percorsi di presa in carico (NCDs, Salute Mentale, Dipendenze, NPI, ecc.);
- garantire il raccordo e l'attivazione di tutti i Settori non sanitari (Scuola, Impresa, Università, Associazioni, Enti Locali, ecc.), a vario titolo responsabili di policy/interventi che concorrono alla promozione della salute delle comunità locali;
- garantire la gestione e lo sviluppo di sistemi di sorveglianza e analisi epidemiologica su determinanti di salute e comportamenti (HBSC, OKkio, ecc.) e di strumenti e percorsi interdisciplinari per l'orientamento della programmazione intersettoriale in termini di appropriatezza, effectiveness, sostenibilità, equità;
- programmare e pianificare l'attività secondo i principali ambiti di riferimento del PRP 2015 – 2018: Reti per la promozione della salute negli ambienti di lavoro; Scuole che promuovono salute – Rete SPS / SHE Lombardia; Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita; Promozione stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità; Prevenzione cronicità; Rete regionale per la prevenzione delle dipendenze;
- coordinare la predisposizione annuale del Piano Integrato Locale di Promozione della Salute (PIL) quale ruolo di strumento di programmazione degli interventi, in un'ottica di integrazione istituzionale, gestionale ed operativo-funzionale, garantendone il monitoraggio;
- garantire l'attuazione di programmi e interventi sostenibili di protezione ambientale, occupandosi al contempo della necessità collettiva relativa alla salubrità ambientale e di partecipare ad uno sviluppo territoriale sostenibile;
- in sinergia con la Direzione Dipartimentale, gestire il monitoraggio dei dati di attività dipartimentali e il raccordo delle fonti epidemiologiche col sistema aziendale, indirizzando altresì la programmazione delle azioni rivolte alla prevenzione delle patologie direttamente o indirettamente correlate all'azione dei "determinanti ambientali di salute";
- garantire l'assolvimento del debito informativo regionale per la parte di competenza e il costante monitoraggio delle attività, fornendo una reportistica standard.

**Profilo soggettivo** – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione.

Competenze professionali e manageriali:

- identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità alternative di scelta, decisione ed azione;
- applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
- assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalle direzioni dipartimentale ed aziendale;
- verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse, anche da parte delle strutture semplici afferenti;
- dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, operando in stretta collaborazione con la direzione dipartimentale; contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione dipartimentale, rappresentando le specificità della struttura di riferimento;
- assicura il contributo e l'integrazione funzionale delle Unità organizzative Complesse e Semplici afferenti, coordinandole conformemente alle linee di programma della direzione dipartimentale e dell'Agenzia;



- concorre alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- promuove il rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette alle attività assegnate.

Conoscenze scientifiche:

- metodologie di analisi organizzativa, interazioni tra individui e contesti organizzativi;

Attitudini:

- capacità di programmazione;
- capacità di coordinamento professionale;
- capacità di facilitazione, ovvero di semplificare le procedure e promuovere l'innovazione;
- capacità relazionali, ovvero di comunicare e far comunicare;
- capacità di allineare, con flessibilità, propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi della propria organizzazione.

**b)** Alle ore 10:00 la Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati presenti. Si prende atto che, come espressamente indicato nel bando di selezione, i partecipanti sono stati convocati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale nella sezione "Bandi di Concorso" in data 2 maggio 2023.

Effettuato l'appello risultano presenti i seguenti candidati:

n.	Nominativo
1	BOSCHI EMANUELA
2	CORRAO ROBERTA
3	GAMBINO MARIA
4	GRANDE ROMUALDO
5	MAMMANO ALESSANDRA SANTINA
6	MENSI CAROLINA
7	MOLINARO MARIA ADDOLORATA ANNA
8	MONTANI FERNANDO
9	NERI DANIELA
10	TETTAMANZI ELENA

E' assente il candidato dott. Biagio Vincenzo Santoro.

Ai sensi dell'art. 5, commi 1) e 2) e dell'art. 15, commi 2) e 3) del D.P.R. n. 484/97 ed in osservanza delle disposizioni la Commissione comunica ai candidati presenti l'esito della verifica.

**c)** La Commissione stabilisce quindi i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del ruolo da ricoprire.

La Commissione prende atto che, per i fini di cui sopra, ai sensi della DGR n. 553/2013 e di quanto previsto nel bando relativo alla procedura, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum max 40/100 di cui:  
30 punti per le attività professionali  
10 punti per le attività di studio

colloquio max 60/100. La soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo



Ai fini della valutazione la Commissione valuterà il curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 come segue :

**Attività professionali****max punti 30**

con riferimento:

- 1- alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 2- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 3- alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o UO di appartenenza, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.

A tal fine la Commissione decide di autovincolarsi ai criteri sotto riportati, dando particolare risalto alle esperienze di carattere gestionale maturate presso le strutture territoriali.

- 1- Attività professionali valutate con riferimento alla posizione funzionale ricoperta dal candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **max punti 20**

<i>Servizi c/o ASL, AO e IRCSS in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di Direttore di struttura complessa o ex primario e assimilati o superiore	punti 1,8 per anno
in qualità di Responsabile di struttura semplice o ex aiuto qualificato e assimilati	punti 1,2 per anno
in qualità di dirigente titolare di IPAS o ex aiuto e assimilati	punti 0,7 per anno
in qualità di dirigente o ex assistente e assimilati	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o altre PA in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico/biologo nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	punti 0,5 per anno
<i>Servizi c/o aziende private convenzionate o accreditate con il SSN in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico/biologo nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti - valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza	punti 0,5 per anno
<i>Servizi con contratto di lavoro autonomo in proporzione all'impegno orario</i>	
in qualità di medico/biologo nella disciplina a selezione, prestato presso Enti del SSN	punti 0,3 per anno
in qualità di medico/biologo nella disciplina a selezione, prestato presso altre PA o aziende private accreditate con il SSN	punti 0,2 per anno

In analogia a quanto previsto dagli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/1997 stabilisce che:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza,



## ATS Insubria

- o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23.12.1978, n. 817, convertito con modificazioni, dalla legge 19.02.1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
  - i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
  - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
  - il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n. 49 equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n. 735;
  - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel punto precedente;
- Stabilisce inoltre che:
- i punteggi di cui sopra, qualora prestati in disciplina non equipollente verranno ridotti del 50%;
  - Il servizio prestato a tempo definito verrà valutato con riduzione del punteggio del 20%;
  - in caso di servizi contemporanei ad orario ridotto non potranno essere cumulativamente valutati periodi di durata complessiva superiore a 38 ore settimanali;
  - in caso di mancanza di elementi utili per la valutazione (disciplina, impegno orario settimanale, etc.) non verrà attribuito nessun punteggio;
  - nella scheda analitica redatta per ciascun candidato verranno indicati solo i fattori oggetto di valutazione.

Stabilisce inoltre, in relazione all'anzianità richiesta quale requisito di ammissione alla procedura "anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in disciplina appartenente all'Area di Sanità Pubblica oppure all'Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi e specializzazione in tale disciplina, ovvero, in alternativa, anzianità di servizio di dieci anni in una disciplina appartenente all'Area di Sanità Pubblica oppure all'Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi", che il punteggio complessivo attribuito alle attività professionali verrà ridotto secondo la regola dello scarto dei periodi meno favorevoli al candidato.

**2-** Attività professionali valutate con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

La Commissione terrà conto sia dell'allocazione delle strutture (territoriali o non), sia della diversificazione delle attività.

**max punti 5**

**3-** Attività professionali valutate con riferimento alle funzioni direzionali - organizzative effettuate nel decennio precedente la scadenza del presente avviso, intendendosi per tali solo le prestazioni individuali attribuibili in modo esclusivo al candidato.



La Commissione ritiene di valorizzare solamente le esperienze di carattere organizzativo / specialistico / professionale attinenti alle materie proprie dell'incarico da conferire.

**max punti 5**

***Attività di studio***

***max punti 10***

effettuate nel **decennio precedente** la data di scadenza dell'avviso con riferimento:

- 1- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **max punti 2**
  
- 2- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con impegno orario annuo di insegnamento pari o superiore a 10 ore:
  - per ogni iniziativa punti 0,050 **max punti 2**
  
- 3- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero:
  - quale partecipante, per ogni corso di durata pari o superiore a 3 giorni (18 ore) punti 0,010
  - quale relatore, per ogni iniziativa punti 0,015
  - altri corsi di formazione/professionali particolarmente qualificanti, in rapporto alla valenza scientifica dell'iniziativa punti da 0,020 a 0,040 **max punti 2**
  
- 4- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché avuto riguardo al suo impatto sulla comunità scientifica. E' possibile presentare fino a un massimo di 10 pubblicazioni
  - articoli realizzati quale unico/primo autore da punti 0,030 a punti 0,500
  - articoli realizzati quale coautore da punti 0,020 a punti 0,300
  - poster/abstract realizzati quale unico/primo autore da punti 0,020 a punti 0,100
  - poster/abstract realizzati quale coautore da punti 0,015 a punti 0,050

La Commissione si riserva di attribuire un punteggio ulteriore in caso di lavori di particolare pregio scientifico. **max punti 2**
  
- 5- Ai titoli accademici e di studio, diversi da quelli previsti quali requisiti di ammissione, conseguiti *anche prima* dell'ultimo decennio (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master di I° e II° liv.). Si stabilisce in particolare di attribuire:
  - per ciascuna specializzazione equipollente aggiuntiva, oltre al requisito di ammissione punti 1,000
  - per ciascuna specializzazione – non equipollente punti 0,500
  - per ciascun dottorato di ricerca o laurea ulteriore in materia attinente punti 1,500
  - per ciascun master universitario/ corso di perfezionamento universitario (annuale) in materia attinente punti 0,500 **max punti 2**

La Commissione stabilisce che non sarà attribuito alcun punteggio in caso di possesso di attestato di formazione manageriale o equivalente.



**Colloquio**

**max punti 60**

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima di 40/60. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità professionali nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere;

tenuto altresì conto della:

- chiarezza espositiva
- completezza e correttezza delle risposte
- uso di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato

La Commissione stabilisce, al fine garantire la massima uniformità di giudizio, di sottoporre a ciascuno dei candidati le stesse domande.

La Commissione stabilisce quindi le seguenti tre prove, ciascuna composta da due quesiti:

Prova n. 1

La/il candidata/o si esprima sulle modalità di attuazione del piano regionale di prevenzione in funzione delle linee guida nazionali e regionali

La/il candidata/o illustri il processo di budget nelle sue varie declinazioni

Prova n. 2

La/il candidata/o si esprima sulle azioni per la prevenzione primaria delle malattie cronico degenerative, sia nella popolazione generale, sia in setting specifici

La/il candidata/o illustri le modalità di gestione delle relazioni esterne e dei conflitti interni

Prova n. 3

La/il candidata/o illustri il nuovo sistema di garanzia (n.s.g.) riferito alla promozione della salute

La/il candidata/o illustri criteri e modalità di valutazione del personale.

Le domande vengono inserite in apposite buste. Un candidato verrà quindi invitato ad estrarre una busta contenente le domande che saranno sottoposte a tutti i candidati presenti al colloquio.

Per lo svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce le seguenti modalità:

- 1- l'ordine del colloquio verrà stabilito mediante estrazione a sorte;
- 2- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita area, avendo cura che quelli che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora devono sostenerlo;
- 3- i candidati che hanno già sostenuto il colloquio possono assistere al colloquio dei candidati successivi, in quanto questo si svolge in aula aperta al pubblico.



- d)** Procede quindi, sulla base dei criteri prefissati, alla valutazione del curriculum professionale dei candidati presenti al colloquio, ammessi alla procedura.

A tal fine la Commissione predispone apposite schede riassuntive (**Allegato n.1**).

- e)** Alle ore 13:00 la Commissione, verificata la presenza dei candidati ammessi procede con l'espletamento dei colloqui.

La Commissione informa i candidati sulle modalità di svolgimento della prova colloquio ed invita uno dei candidati ad estrarre la busta contenente le domande oggetto del colloquio e l'altro ad estrarre il nominativo del candidato che per primo dovrà sostenere la prova.

Il dott. Montani Fernando estrae la busta contenente la prova numero 3.

Il dott. Montani Fernando appone la propria firma sulla prova estratta e sulle due prove non estratte.

Immediatamente prima di sostenere il colloquio viene data lettura, alla presenza di tutti i candidati, delle prove contenute nelle buste non estratte contraddistinte dai numeri 1 e 2.

Il contenuto della prova estratta verrà comunicato individualmente a ciascun candidato nel momento in cui sarà chiamato a sostenere l'esame davanti alla Commissione.

Il dott. Grande Romualdo estrae la lettera U.

Le risultanze dei colloqui sono le seguenti:

Candidato	Giudizio	Punteggio max 60 (minimo 40/60)
BOSCHI EMANUELA	Relativamente al primo quesito la candidata ha dimostrato una competenza adeguata sebbene non esaustiva; per quanto riguarda il secondo argomento ha effettuato un'esposizione sufficiente.	45
CORRAO ROBERTA	... omissis ...	... omissis ...
GAMBINO MARIA	La candidata ha risposto ai due quesiti in maniera complessivamente sufficiente	40
GRANDE ROMUALDO	Il candidato ha esposto in modo chiaro, completo e complessivamente ottimale i contenuti di risposta ai quesiti proposti, esprimendo competenze tecnico professionali e capacità organizzative appropriate alle funzioni che descrivono il	57



	profilo professionale dell'incarico.	
MAMMANO ALESSANDRA SANTINA	... omissis ...	... omissis ...
MENSI CAROLINA	... omissis ...	... omissis ...
MOLINARO MARIA ADDOLORATA ANNA	... omissis ...	... omissis ...
MONTANI FERNANDO	... omissis ...	... omissis ...
NERI DANIELA	... omissis ...	... omissis ...
TETTAMANZI ELENA	La candidata ha affrontato in maniera non del tutto esaustiva il primo quesito ed in modo più approfondito il secondo quesito.	52

f) La Commissione, sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione del curriculum, trasmette la seguente graduatoria al Direttore Generale per il seguito di competenza:

	Candidato	Punteggio curriculum (max 40)	Punteggio colloquio (max 60)	Punteggio totale (max 100)
1°	GRANDE ROMUALDO	21,703	57	78,703
2°	BOSCHI EMANUELA	28,065	45	73,065
3°	TETTAMANZI ELENA	16,501	52	68,501
4°	GAMBINO MARIA	26,597	40	66,597

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla DGR n. 553 del 2/8/2013.

I lavori terminano alle ore 17:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE f.to dott. Antonio Fortunato

I COMPONENTI f.to dott. Gabriele Peroni  
f.to dott. Diego Serraino  
f.to dott. Giuseppe Catanoso

IL SEGRETARIO f.to Sonia Rettore